



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PSIC823004: COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI

Scuole associate al codice principale:

PSAA82300X: COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI

PSAA823011: COLLI AL METAURO-TAVERNELLE

PSAA823022: COLLI AL METAURO-CALCINELLI COL

PSAA823033: COLLI AL METAURO-CALCINELLI ROD

PSAA823055: COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE

PSEE823016: COLLI AL METAURO - SALTARA

PSEE823027: COLLI AL METAURO - CALCINELLI

PSEE823049: COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE

PSMM823015: SALTARA "GIACOMO LEOPARDI"

PSMM823026: MONTEMAGGIORE "G. MARCONI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'istituto dispone di importanti opportunità per rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee. La presenza di procedure strutturate per l'osservazione nella scuola dell'infanzia e di certificazioni formali alla fine della primaria e della secondaria costituisce una base solida per costruire un curriculum verticale delle competenze. Le attività extracurricolari e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, già orientati al consolidamento delle competenze europee, rappresentano un valore aggiunto per potenziare autonomia, cittadinanza attiva, capacità comunicative e competenze digitali. La documentazione dei percorsi nella scuola dell'infanzia favorisce un raccordo efficace con la scuola primaria, facilitando interventi personalizzati e continuità educativa. L'attenzione crescente del collegio alla progettazione per competenze offre inoltre l'opportunità di rivedere e armonizzare strumenti, criteri e pratiche valutative, promuovendo un approccio condiviso e maggiormente integrato in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

L'istituto presenta alcuni vincoli per la piena valorizzazione delle competenze chiave europee. Tali competenze, benché rilevate da strumenti di osservazione e certificazione, risentono talvolta di una eterogeneità nelle pratiche di rilevazione e nella condivisione dei criteri valutativi, soprattutto nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria. Nella scuola primaria e secondaria, la certificazione delle competenze, pur formalizzata, risulta poco integrata con la progettazione curricolare quotidiana, limitandone l'efficacia formativa e orientativa. Inoltre, le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sempre sono così nettamente orientate al conseguimento delle competenze. Permangono infine differenze nei livelli di padronanza delle competenze tra le classi, che rendono complessa la definizione di percorsi condivisi e progressivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Favorire un accompagnamento educativo intenzionale e continuativo che sostenga ogni bambino nel progressivo potenziamento della propria autonomia personale, operativa e relazionale, promuovendo sicurezza, autodeterminazione e capacità di agire in modo sempre più indipendente nel contesto scolastico.

TRAGUARDO

Entro il triennio, incrementare in modo osservabile e documentabile il livello di autonomia dei bambini nella gestione delle attività quotidiane, così che un'elevata percentuale degli alunni dimostri, in apposite rilevazioni periodiche, una capacità stabile di svolgere in autonomia le routine scolastiche previste.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare strumenti di osservazione sistematica per monitorare il grado di autonomia degli alunni, documentando i progressi individuali e collettivi al fine di modulare gli interventi educativi.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze del gruppo di studenti che raggiunge solo gli standard minimi in vista dell'Esame di Stato. Rendere sistematici interventi mirati: potenziamento metodologico, percorsi personalizzati.

TRAGUARDO

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere approcci didattici che favoriscano l'impiego di conoscenze, abilità e atteggiamenti per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Facilitare un passaggio graduale dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado, adottando interventi personalizzati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e gruppi di studenti, promuovendo equità e omogeneità nei livelli di apprendimento misurati dalle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Diminuzione della varianza interna tra classi e gruppi e riduzione di classi con risultati significativamente inferiori rispetto alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di metodologie didattiche efficaci volte a migliorare i risultati Invalsi partendo da lettura, analisi e interpretazione dei dati.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione da parte del personale docente a iniziative di formazione aggiornamento anche per un potenziamento degli strumenti didattici delle singole discipline.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere l'osservazione e la verifica delle competenze trasversali allo scopo di valutare la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali e complesse. Ridurre l'eterogeneità nelle pratiche di rilevazione favorendo la condivisione dei criteri valutativi comuni.

TRAGUARDO

Implementare l'osservazione attraverso compiti di realtà o autentici in attività di gruppo o progetti. Elaborare e somministrare prove comuni per competenze maggiormente integrate nella progettazione curricolare. Promuovere l'utilizzo di rubriche di valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di rubriche di valutazione che definiscano la competenza e i suoi indicatori, descrivano in modo chiaro i livelli di padronanza, forniscano un giudizio sui processi e sulle modalità in cui la competenza è stata agita.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere approcci didattici che favoriscano l'impiego di conoscenze, abilità e atteggiamenti per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare le buone pratiche di orientamento (come da previsione del Decreto Ministeriale 328/2022) affinché gli studenti effettuino scelte consapevoli e coerenti con capacità, interessi e prospettive post-scolastiche. Promuovere una didattica orientativa in ogni ordine di scuola.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti che confermano il percorso scelto e mostrano adeguati livelli di adattamento e motivazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Facilitare un passaggio graduale dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado, adottando interventi personalizzati.
2. **Continuità e orientamento**
Attivazione di percorsi finalizzati ad un rafforzamento delle competenze di base.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere in modo sistematico e consapevole lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli alunni, favorendo la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di studenti che manifestano segnali di disagio psicologico, registrano assenze frequenti o prolungate non giustificate da motivi di salute, e i casi di bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi di educazione socio-emotiva, laboratori di gestione delle emozioni e attività di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo, integrandoli nella programmazione didattica annuale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate dall'Istituto mirano a promuovere uno sviluppo educativo integrale, in cui apprendimento disciplinare, competenze trasversali e crescita socio-emotiva siano strettamente connessi. Il rafforzamento della collaborazione con le famiglie garantisce continuità educativa e sostegno al percorso degli alunni, mentre l'accompagnamento all'autonomia e la valorizzazione della curiosità e dell'esplorazione favoriscono sicurezza, responsabilità e protagonismo nello studio. La continuità tra ordini di scuola, le attività laboratoriali e gli interventi mirati di recupero e potenziamento disciplinare contribuiscono a ridurre le disuguaglianze, a incrementare i livelli di competenza in Italiano e Matematica e a consolidare gli apprendimenti essenziali. Parallelamente, la diffusione di pratiche orientative e l'attenzione alle competenze sociali ed emotive sostengono scelte consapevoli e relazioni positive, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo, collaborativo e motivante. In sintesi, queste priorità concorrono a costruire un percorso coerente e organico di crescita per tutti gli studenti, integrando benessere, autonomia, competenze cognitive e capacità di relazionarsi efficacemente.